



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **175**

in data **12/11/2020**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventi** addì **12 - dodici** - del mese **novembre** alle ore **09:50 in video conferenza**, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA TRA REGIONE EMILIA- ROMAGNA E COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL PROGETTO "IL CIRCOLO DELLA SOLIDARIETA'", IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6, COMMA 1 DELLA LEGGE REGIONALE 24/2003 E SUCC. MOD. _ CUP J89C20000120006

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Vista:

- la Legge Regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" ed in particolare:
- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, possa promuovere e stipulare intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza;
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che la Regione realizza direttamente o partecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti;

Richiamati

- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza e le azioni dirette al mantenimento e alla cura del decoro urbano, nel rispetto del principio di legalità";
- l'interesse della Regione Emilia-Romagna promuovere progetti volti al miglioramento di rilevanti problemi di sicurezza o di disordine urbano diffuso caratterizzati da una pluralità di interventi tra loro organicamente integrati;

Considerato

- che sulla scorta di successivi Accordi di Programma stipulati con la Regione Emilia-Romagna, in attuazione della Legge Regionale n. 24/2003, si è proceduto all'implementazione dei Progetti "*Dal patto al contratto*" (2015), "*La paura si*cura*" (2016), "*Così bella, così fragile*" (2017), "*Ricostruzione Civica/Doppio Binario*" (2018), "*Costellazione Torri*" (2019) incrementando e finalizzando gli interventi e le azioni pubbliche in ambito di sicurezza urbana e in risposta a specifici fabbisogni dei cittadini e di contesti urbani difficili e degradati;
- che con lettera del Sindaco del Comune di Reggio nell'Emilia (Prot. n.109616), indirizzata al Presidente della Regione Emilia Romagna, è stata avanzata la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "*Il circolo della solidarietà*" (Allegati A e B);

- che coerentemente con quanto previsto dall'art. 6 della Legge Regionale n. 24/2003, la Regione Emilia-Romagna - con Deliberazione n. 2020/1560 del 09/11/2020 (Allegato C) ha approvato l'Accordo di programma con il Comune di Reggio Emilia, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato D), utilizzato per definire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari e finalizzato alla realizzazione del progetto "*Il circolo della solidarietà*" di diretto interesse e rilievo regionale; ha assegnato il contributo complessivo di € 32.000,00 a favore del Comune di Reggio Emilia, a fronte di una spesa corrente prevista di € 40.000,00 per la realizzazione del progetto suddetto;
- che il suddetto Accordo di programma decorrerà dalla data di sottoscrizione e conserverà validità fino al 31 dicembre 2020 (termine riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto) e che entro il 31/03/2021 il Comune di Reggio nell'Emilia dovrà presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto dall'articolo 9 riguardo un'eventuale proroga ("*E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2020. Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un cronoprogramma della spesa che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2020 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2021 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2020 e quella che sarà esigibile nel 2021. La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.Lgs.118/2011.*");
- che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;
- che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

Dato atto

- che il Progetto "*Il circolo della solidarietà*" (Allegato B) intende riconoscere e rilanciare le azioni per il recupero e la cura del quartiere della Zona Stazione rafforzando le politiche finalizzate attraverso il pieno coinvolgimento degli abitanti e degli attori sociali operanti sul territorio al fine di incrementare socialità ed inclusione; si vuole così andare al superamento della percezione, ancora oggi diffusa, della zona stazione quale area urbana connotata da insicurezza ed illegalità, in cui degrado ambientale ed urbanistico si accompagna a prostituzione, spaccio di droga e problemi socio sanitari;
- che in questi ultimi anni e sempre grazie al supporto della Regione Emilia Romagna si è proceduto a valorizzare la qualità urbana e del vivere comune dell'area attraverso importanti lavori di riqualificazione di parchi e piazze come premessa

capace di accompagnare e incoraggiare il patto sociale e riconoscere senso civico e di appartenenza;

- che l'accordo di programma del 2019 ("*Costellazione Turre*") ha messo in campo un percorso di innovazione sociale gettando le basi per la costruzione di una cooperativa di comunità come strumento utile a far emergere ed a tenere insieme il protagonismo civico della comunità principiando ad esaltando le competenze distintive del territorio e delle persone che lo abitano;
- che con il progetto "*Il circolo della solidarietà*" si vuole ora consolidare il percorso principiato dando così la necessaria continuità agli interventi: l'innovazione sociale in particolare e la manutenzione della comunità in generale abbisognano di un considerevole accompagnamento capace di stabilizzare le azioni, la presenza degli operatori, la disponibilità dei servizi, prima di poter portare a compimento la ricostruzione dei legami sociali; il progetto tiene insieme la dimensione socio educativa con quella culturale che a loro volta affiancano, potenziano e completano un solido catalogo di azioni dell'Ente - tutte rivolte al quartiere stazione - come la riqualificazione urbana e la qualità dell'abitare, in una progettualità complessiva ed organica basata sulla collaborazione tra cittadini, istituzioni e associazionismo civico;

Evidenziato

- che il progetto ha altresì fra i propri obiettivi il ribaltamento della percezione che pare oggi diffusa e prevalente della zona stazione quale area urbana connotata da insicurezza e illegalità, in cui il degrado ambientale e urbanistico si accompagna a prostituzione, droga e problemi sociosanitari: in tale prospettiva pare imprescindibile ricostruire e valorizzare la qualità urbana e del vivere comune come condizione di base per riconsolidare il patto sociale; ricostruire e valorizzare senso civico e senso di appartenenza alla comunità come condizioni per le politiche di inclusione sociale, in un contesto che, pur connotato da complessità sociale, trova un elemento distintivo e di valore nella pluralità etnica;
- che il progetto intende valorizzare le caratteristiche e le competenze delle realtà sociali operanti nella zona stazione, insieme al protagonismo degli abitanti, contribuendo ad abbassare lo stigma della zona, favorendo le relazioni, producendo nuovi servizi ed opportunità;

Sottolineato

- che obiettivi specifici del progetto sono
- rendere disponibili servizi di prossimità ai residenti della zona stazione con particolare attenzione alle persone in condizioni di fragilità economica e sociale (accompagnamento scuola, attività extra scolastiche, di formazione e ludiche per minori e supporto alla mobilità per le persone indipendenti ma non autonome verso luoghi di cura e socializzazione);

- realizzare uno studio di fattibilità per la creazione di un specifica “APP” dedicata sia alla fruizione dei servizi, ma anche alla creazione di un network locale di condivisione, mutuo aiuto e rinforzo dei legami;
- implementare l’apertura settimanale di un servizio a bassa soglia sulla protezione legale e sanitaria dedicato alle persone che vivono in strada o comunque in situazione di estrema marginalità (apertura di uno sportello per due giorni alla settimana, in collaborazione con l’Associazione Avvocato di strada Onlus”, in totale sicurezza ed in ottemperanza delle circolari in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica COVID 19);
- allestire una mostra di due fotografi reggiani presso gli spazi pubblici del quartiere stazione con l’obiettivo di indagare il tema del reportage di strada virandolo all’ambito socio culturale per mettere in evidenza l’interconnessione tra ambiente e persone, cogliendo la vita quotidiana della gente comune come strumento per comprendere meglio le dinamiche sociali;
- proporre la narrazione “Restiamo Umani” dedicata al giornalista/attivista Vittorio Arrigoni assassinato nel 2011 a soli 36 anni a Gaza, nonché concerto di canti di libertà e di rivolta con Mara Redighieri;
- che tutti gli eventi saranno gestiti nel pieno rispetto delle attuali normative per il contrasto alla diffusione di COVID19 e in ogni caso rilanciati dai canali social dell’amministrazione pubblica e, nel caso in cui permanessero le attuali restrizioni, saranno realizzati in modalità digitale nella sezione del sito istituzionale;

Visto altresì lo schema di Accordo di Programma tra la Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Reggio Emilia - come da Allegato C parte integrante e sostanziale al presente atto - che prevede l’implementazione del Progetto denominato *“Il circolo della solidarietà”* (Allegato D);

Rilevata a tal fine la necessità di dare avvio alla procedura finalizzata alla sottoscrizione di apposito Accordo di Programma tra la Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Reggio Emilia, onde dare avvio agli interventi finalizzati al conseguimento degli obiettivi specificati nell’Accordo medesimo;

Attesa la competenza della Giunta Comunale a deliberare, in relazione al combinato disposto degli articoli 42 e 48 del Testo Unico degli Enti Locali;

Dato atto

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 31/3/2020 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2020-2022 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 16/04/2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – Risorse finanziarie per l’esercizio 2020;

- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 21/07/2020, immediatamente esecutiva, sono stati approvati il Piano delle Performance 2020-2022, il Piano Esecutivo di Gestione 2020 (art. 169 del D.Lgs 267/2000) e relativi allegati;
- che il Consiglio Comunale, in data 27/07/2020, ha approvato la Deliberazione n. 158, immediatamente esecutiva, avente per oggetto "Variazione di assestamento al Bilancio di Previsione finanziario triennio 2020/2022 e relativi allegati. Prima verifica rispetto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000";

Visti

- il Decreto Legislativo n. 267 del 2000;
- l'art. 3 del vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei Servizi interessati formulati in calce alla presente, in applicazione dell'art.49, comma 1°, del Testo Unico degli Enti Locali;
- il decreto del Sindaco PG n. 66477 del 25/03/2020 "MISURE DI CONTENIMENTO EMERGENZA "CORONAVIRUS" – CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELLA GIUNTA COMUNALE CON LA MODALITÀ DELLA VIDEOCONFERENZA".

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di Programma - redatto secondo lo schema di cui all'Allegato C parte integrante e sostanziale del presente atto - tra la Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Reggio Emilia, per definire le modalità di collaborazione, gli impegni e gli oneri reciprocamente assunti tra i due soggetti firmatari, per la realizzazione del Progetto denominato "*Il circolo della solidarietà*" (Allegato D);
- di stabilire che l'Accordo di Programma tra la Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Reggio Emilia decorrerà dalla data di sottoscrizione del medesimo e dovrà essere attuato entro il 31/12/2019, come indicato nello schema di cui all'Allegato C parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di determinare che per effetto dell'Accordo di Programma in argomento, ed a fronte dell'impegno assunto dalla Regione Emilia-Romagna a sostenere economicamente il Progetto "*Il circolo della solidarietà*" con € 32.000,00, a fronte di una spesa complessiva prevista pari a € 40.000,00 (la differenza pari ad € 8.000,00 sarà di cofinanziamento comunale come più sotto indicato), si rende necessario gestire le risorse attuando quanto segue:

- autorizzazione all'accertamento dell'entrata di € 32.000,00 riferendola al Titolo I, Codice del piano dei conti integrato 2.01.01.02.001 del Bilancio 2020-2022, annualità 2020, al Capitolo 3650 del PEG 2020 denominato "Contributo regionale per le attività sulla sicurezza urbana", Codice Prodotto/Progetto 2020_PG_9521, Centro di Costo 0173, Codice Unico di Progetto – CUP J89C20000120006;
- di autorizzare contestualmente la prenotazione di impegno di spesa per €. 32.000,00 riferendola alla Missione 03 Programma 02, Titolo I, Codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999 del Bilancio 2020-2022 annualità 2020, al Capitolo 30494 del PEG 2020 denominato "Spese per la gestione delle attività sulla sicurezza urbana", Codice Prodotto/Progetto 2020_PG_9521, Centro di Costo 0173, Codice Unico di Progetto – CUP J89C20000120006;
- di dare atto che la spesa relativa alla parte di co-finanziamento a carico del Comune sarà pari ad € 8.000,00 e sarà garantita attraverso spese di personale dell'Ente e che pertanto non sarà necessario prevedere specifiche risorse finanziarie da destinare al Progetto, aggiuntive rispetto alle suddette spese sostenute con il finanziamento regionale;
- di dare atto che alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma provvederà il Sindaco, con facoltà di apportare al testo le modifiche che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;
- di demandare al dirigente della Struttura di Policy "Politiche di partecipazione" gli atti attuativi del progetto ad avvenuta sottoscrizione dell'accordo di programma.

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi d'urgenza data l'impellenza dei tempi del cofinanziamento regionale;

Visto l'art 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i.;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano